

SAN GIORIO - QUANDO LA PASSIONE PER IL MODELLISMO SI TRASFORMA IN AIUTO

# Una ferrovia per le... missioni

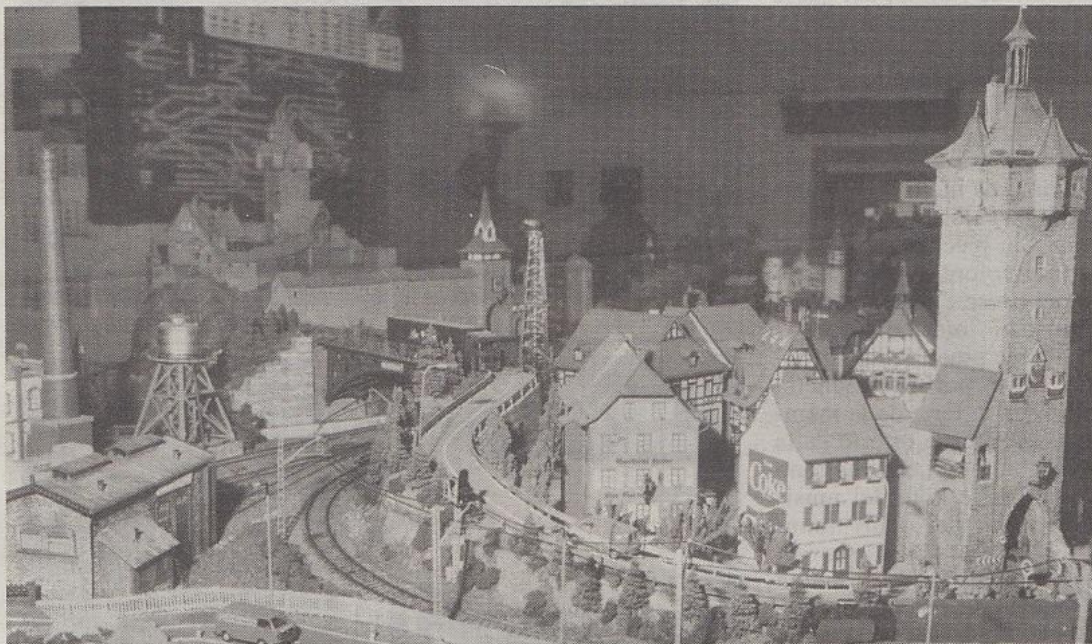
*L'ha realizzata Enrico Biglietti, che ha creato un villaggio della Germania disposto su 25 mq. Si può visitare, le offerte sono per le missioni salesiane nel mondo*

SAN GIORIO - Vale proprio la pena dire: "Mai vista una cosa così affascinante!". Sono tanti, nella nostra valle, gli appassionati di modellismo che hanno saputo creare dal nulla opere che destano curiosità e ammirazione. Uno di questi è Enrico Biglietti, ingegnere. Coadiuvato dalla sua famiglia, nel tempo libero, ha creato un grandioso plastico che riproduce perfettamente un paesaggio bavarese. Lo si può ammirare nel paese di San Giorio, in una bella casa d'epoca.

Nei giorni scorsi siamo stati ricevuti, con molta cordialità e simpatia, dal padrone di casa (autore del plastico) e abbiamo potuto ammirare la sua opera. Ci sono voluti tantissimi cavi, fili, relè per realizzarla su una superficie di ben 25 metri quadrati.

Guardando il plastico, sembra davvero di trovarsi immersi nell'atmosfera di un autentico villaggio della Germania: sono stati costruiti in miniatura ponti, strade, fiumi, cascate, viadotti, villaggi, case, chiese, fabbriche, automobili, personaggi. E c'è di che rimanere allibiti dalla sofisticata consolle, dalle centinaia di lead che si accendono e si spengono sotto il comando dell'artefice di questo prodigio.

Si tratta di un gioiello, frutto di molti anni spesi con passione e dedizione. Può essere visitato su prenotazione e con uno scopo ben preciso: Enrico Biglietti, infatti, non chiede nulla per sé. Chi viene a vedere il plastico è cortesemente invitato a lasciare un'offerta libera, da devolvere alle Missioni salesiane nel mondo. Ma com'è nata questa passione per il modellismo della ferrovia? Tutto iniziò nel 1961 quando il papà di Enrico, Paolo Biglietti (classe 1934), acquistò la prima confezione Fleischmann, con un trenino elettrico, in un negozio specializzato di Torino.



Il plastico realizzato da Enrico Biglietti (foto I. Blandino)

Nel 1970 venne realizzato un piccolo plastico di due metri e mezzo per un metro che permetteva la circolazione di due trenini su due ovali concentrici, uniti in una stazione.

Nella seconda metà degli anni '70, tutto venne trasferito nella casa che, nel frattempo, era stata acquistata a San Giorio. Il plastico poco alla volta cresce. Nel 1993 inizia a prendere le fisionomie attuali e, nel Natale del 2001, viene completato. Ma il funzionamento era ancora limitato a soli cinque convogli più la cremagliera. Lo sviluppo dei binari era diverso rispetto all'attuale: c'era un doppio anello perimetrale di base e un percorso che congiungeva le stazioni di Schwarburg e Mittelstadt. Erano anche installate tratte di binario che congiungevano le diverse stazioni, usate per servizio di scambio dei convogli. All'inizio del 2002 la decisione di potenziare il traffico ferroviario. Con alcune modifiche vengono unite le varie tratte, integrate

con alcuni binari di raccordo. Fino al 2003, quando il plastico assume il funzionamento attuale.

Ed ecco gli autori dell'opera: Enrico Biglietti (ideazione e progetto layout, scemi elettrici e costruzione edifici); Paolo Biglietti (addetto alla costruzione e allestimento del paesaggio); Claudio Biglietti (cablaggio e costruzione edifici). Preziosa anche la collaborazione delle mogli. Insomma, un'intera famiglia impegnata in questo hobby.

Prima di lasciare il luogo, Enrico Biglietti spegne le luci. Rimanimmo senza parole nell'ammirare l'andirivieni di treni illuminato dalle sole luci del plastico. Si sentono solo il rumore dei fiumi e del passaggio degli oltre cento treni.

Una meraviglia che gli appassionati del genere possono ammirare, prenotandosi per una visita in casa di Enrico Biglietti. L'ospitalità è garantita.

Ivo Blandino